



# Fondazione ANT Franco Pannuti

Bilancio Amministrativo 2025

## INDICE

<b>STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>1</b>
<b>RENDICONTO GESTIONALE.....</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE DI MISSIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....</b>	<b>33</b>
<b>RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....</b>	<b>37</b>

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ANT FRANCO PANNUTI - ETS  
Sede: VIA JACOPO DI PAOLO N. 34/36 BOLOGNA BO  
Partita IVA: 01229650377  
Codice fiscale: 01229650377  
Forma giuridica: FONDAZIONE  
Numero di iscrizione al RUNTS: 01229650377  
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore  
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a),b),c),d),g),h),i),u)  
Attività diverse secondarie: no

# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	175.726	74.336
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.723	4.888
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	312.802
7) altre	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>181.449</b>	<b>392.026</b>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	17.564.347	15.500.887
2) impianti e macchinari	779.350	900.661
3) attrezzature	503.223	262.096
4) altri beni	1.443.703	1.227.040
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	85.708
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>20.290.623</b>	<b>17.976.392</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	17.250	16.172
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>17.250</i>	<i>16.172</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>17.250</i>	<i>16.172</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>20.489.322</i>	<i>18.384.590</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	46.103	89.979
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>46.103</i>	<i>89.979</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	90.920	23.553
esigibili entro l'esercizio successivo	90.920	23.553
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	1.818.072	2.409.665
esigibili entro l'esercizio successivo	1.818.072	2.409.665
4) verso soggetti privati per contributi	3.524.039	1.576.549
esigibili entro l'esercizio successivo	3.524.039	1.576.549
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
9) crediti tributari	114.834	37.829
esigibili entro l'esercizio successivo	114.834	37.829
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	777.510	910.804
esigibili entro l'esercizio successivo	578.451	734.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.059	176.150
<b>Totale crediti</b>	<b>6.325.375</b>	<b>4.958.400</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	19.335.520	20.037.865
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>19.335.520</b>	<b>20.037.865</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.907.495	6.698.910
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	309.275	286.538
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>4.216.770</b>	<b>6.985.448</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>29.923.768</b>	<b>32.071.692</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>238.694</b>	<b>116.268</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>50.651.784</b>	<b>50.572.550</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	11.096.103	11.096.103
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.369.821	4.819.821
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>4.369.821</b>	<b>4.819.821</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	21.732.556	21.427.066
2) altre riserve	1	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>21.732.557</b>	<b>21.427.067</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.911	305.490

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio netto</i>	37.214.392	37.648.481
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	233.908	1.014.051
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	233.908	1.014.051
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.066.264</b>	<b>1.867.102</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	1.256.615	280
esigibili entro l'esercizio successivo	496.615	280
esigibili oltre l'esercizio successivo	760.000	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	2.551.976	2.814.467
esigibili entro l'esercizio successivo	2.551.976	2.814.467
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	642.095	485.740
esigibili entro l'esercizio successivo	642.095	485.740
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	452.687	313.183
esigibili entro l'esercizio successivo	452.687	313.183
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	369.810	527.556
esigibili entro l'esercizio successivo	369.810	527.556
12) altri debiti	314.005	376.077
esigibili entro l'esercizio successivo	186.250	308.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.755	67.351
<i>Totale debiti</i>	5.587.188	4.517.303
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>5.550.032</b>	<b>5.525.613</b>
<i>Totale passivo</i>	50.651.784	50.572.550

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	18.259.724	17.665.645	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	22.176.616	23.148.924
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	442.146	453.302	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	14.789.708	12.507.321	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	212.165	195.229	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.002.159	1.748.044	4) Erogazioni liberali	10.140.752	12.551.902
5) Ammortamenti	470.092	432.687	5) Proventi del 5 per mille	4.014.911	3.685.104
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	2.625.924	1.859.605
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	25.368	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	318.086	329.062	8) Contributi da enti pubblici	624.114	330.417
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	4.245.646	4.424.137
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	2.600.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi	525.269	297.759
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	(600.000)	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	18.259.724	17.665.645	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	22.176.616	23.148.924
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	3.916.892	5.483.279
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	5.055.528	4.472.234	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.719.922	7.904.556
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	5.055.528	4.472.214	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	8.719.922	7.904.556
3) Altri oneri	-	20	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	5.055.528	4.472.234	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	8.719.922	7.904.556
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.664.394	3.432.322
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	433.942	650.227	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.699.527	1.275.305
1) Su rapporti bancari	731	666	1) Da rapporti bancari	30.404	76.235
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	417.240	293.003
3) Da patrimonio edilizio	264.360	304.622	3) Da patrimonio edilizio	1.236.324	676.142
4) Da altri beni patrimoniali	9.995	1.866	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	15.559	229.925
6) Altri oneri	158.856	343.073		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	433.942	650.227	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.699.527	1.275.305
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.265.585	625.078
E) Costi e oneri di supporto generale	9.046.467	8.963.971	E) Proventi di supporto generale	521.477	21.345
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.540	159.470	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	2.564.779	2.294.929	2) Altri proventi di supporto generale	521.477	21.345
3) Godimento beni di terzi	850.631	742.319		-	-
4) Personale	4.938.208	4.618.069		-	-
5) Ammortamenti	584.185	507.237		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	25.317	286.000		-	-
7) Altri oneri	362.807	398.947		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(450.000)	(43.000)		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	9.046.467	8.963.971	Totale proventi di supporto generale	521.477	21.345
Totale oneri e costi	32.795.661	31.752.077	Totale proventi e ricavi	33.117.542	32.350.130

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	321.881	598.053
	-	-	Imposte	(305.970)	(292.563)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	15.911	305.490

## Relazione di missione

### Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

### Parte generale

#### Informazioni generali sull'ente

La Fondazione ANT FRANCO PANNUTI - ETS è stata costituita a Bologna il 26 luglio 2002 per trasformazione, deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci, dell'Associazione ANT ONLUS, costituita a Bologna il 15 maggio 1978 e riconosciuta con D.P.R. del 9 marzo 1987.

La Fondazione, dal 22 luglio 2025 è iscritta nella sezione "Altri Enti" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) al repertorio n° 153707, previsto dall'art. 45 del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore (CTS), ed è dotata di personalità giuridica.

La Fondazione ANT FRANCO PANNUTI - ETS, in data 06/07/2023, ha ottenuto da UNITER la “Certificazione del sistema di Gestione Parità di Genere” con il punteggio di 80,25 su 100. Trattasi della certificazione ai sensi della Uni – PdR 125:2022 “Parità di Genere”, in linea con la Missione 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), che si inquadra nel più ampio contesto dei Sustainable Development Goals (SDGs), ossia gli obiettivi definiti dalle Nazioni Unite nell’ambito dell’Agenda 2030. Tra essi, particolare rilevanza è data in ANT, all’obiettivo 8 relativo alla dignità del lavoro come volano per la crescita economica, e all’obiettivo 5 sulla parità di genere. In data 28.7.2025 è stato effettuato l’audit annuale di mantenimento della certificazione, conclusosi con esito positivo e un punteggio di 92,75 su 100, che evidenzia un ulteriore miglioramento della Fondazione a sostegno delle politiche di genere e di inclusione.

### **Agevolazioni fiscali**

Fondazione ANT FRANCO PANNUTI – ETS, in quanto ente del Terzo settore iscritto al RUNTS, rientra nei soggetti che, se destinatari di erogazioni liberali, consentono ai donatori, di usufruire di disposizioni agevolative fiscali.

L’articolo 83 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 prevede, per le persone fisiche, una detrazione ai fini Irpef del 30% per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli ETS non commerciali, per un importo complessivo in ciascun periodo d’imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall’articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

L’articolo 83 comma 2 del D. Lgs. 117/2017 prevede che le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli ETS, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l’eccedenza può essere computata in aumento dell’importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

La Fondazione persegue i propri scopi, senza fini di lucro, esercitando in via esclusiva o principale attività di interesse generale nei settori di cui all’art. 5, comma 1, del Lgs. 117/2017: lettera a (Interventi e servizi sociali); lettera b (Interventi e prestazioni sanitarie); lettera c (Prestazioni socio-sanitarie); lettera d (Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa); lettera g (Formazione universitaria e post-universitaria); lettera h (Ricerca scientifica di particolare interesse sociale); lettera i (Organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale); lettera u (erogazione di denaro beni o servizi a sostegno delle attività di interesse generale). Nell’ambito dei predetti settori, la Fondazione realizza le seguenti attività:

- attività nei settori della prevenzione oncologica, dell’assistenza sociale e socio-sanitaria, della cura, dello studio in favore di Sofferenti affetti da tumore;
- attività di ricerca scientifica riguardante la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie tumorali, svolta sia direttamente, sia mediante affidamento ad università, enti di ricerca e fondazioni aventi finalità di ricerca scientifica svolta direttamente;
- attività di formazione ed aggiornamento del personale medico e paramedico, operante nei settori di prevenzione, cura ed assistenza oncologica, nonché degli assistenti di base, svolta esclusivamente nei confronti del personale, dei collaboratori e volontari della Fondazione, nonché di committenti esterni “istituzionali”, con lo scopo, per gli stessi, di divulgare il particolare metodo di assistenza socio-sanitaria, c.d. “Progetto Eubiosia”, nonché le conoscenze acquisite nel campo degli interventi assistenziali oncologici da parte della Fondazione;
- sensibilizzazione della popolazione in merito alla rilevanza della prevenzione, della diagnosi tempestiva, nonché alla diffusione di corretti stili di vita e di un’alimentazione equilibrata..

Fondazione ANT FRANCO PANNUTI – ETS per il raggiungimento dei propri scopi potrà:

- promuovere la ricerca scientifica riguardante i Sofferenti affetti da tumore;
- promuovere rapporti di collaborazione con istituzioni oncologiche nazionali ed estere;
- promuovere la conoscenza di strutture e di programmi per una corretta e completa assistenza dei Sofferenti di tumore;

- stimolare le istituzioni per la creazione di strutture e programmi per la ricerca e la prevenzione in campo oncologico e per una corretta assistenza ai Sofferenti affetti da tumore;
- promuovere la partecipazione effettiva degli enti pubblici e privati nonché dei cittadini alla soluzione dei problemi riguardanti la ricerca e la prevenzione oncologiche e l'assistenza ai Sofferenti di tumore;
- promuovere e sostenere anche economicamente e finanziariamente enti ed organizzazioni aventi finalità affini od analoghe;
- ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare progetti, convegni, meeting, seminari, pubblicazioni, espressioni pubblicitarie ed altre iniziative connesse alle proprie finalità;
- ideare, sostenere, promuovere, organizzare e finanziare direttamente e indirettamente iniziative nel campo dell'editoria e della comunicazione riguardante eventi, fatti o espressioni culturali e socio-sanitarie attinenti allo scopo ed alla attività della Fondazione;
- promuovere e favorire le relazioni con le istituzioni locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- promuovere qualsivoglia attività destinata al reperimento dei fondi necessari per finanziare le proprie attività istituzionali.

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'ente è iscritto, dalla data del 22/07/2025 al Registro Unico del Terzo Settore, nella sezione g) Altri enti del terzo settore..

### **Sedi e attività svolte**

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale e presso 173 delegazioni/punti di ascolto presenti in Italia.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

La Fondazione ANT FRANCO PANNUTI – ETS è stata costituita a Bologna il 26 luglio 2002 per trasformazione, deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci, dell'Associazione ANT ONLUS, costituita a Bologna il 15 maggio 1978 e riconosciuta con D.P.R. del 9 marzo 1987.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

---

### **Introduzione**

#### *Criteria di formazione*

#### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

### *Struttura e contenuto del prospetto di bilancio*

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquota</b>
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile. I beni pervenuti per eredità, sono valutati in base al valore indicato nella dichiarazione di successione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Immobili strumentali	3%
Attrezzature	15%
Automezzi	20%
Mobili e arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Impianti telefonici	25%
Impianti di allarme	30%
Impianti audio-video	30%
Impianti generici	12%

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Radiomobili	25%

Le immobilizzazioni costituenti fabbricati non strumentali, non sono oggetto di ammortamento, in quanto il valore residuo è superiore al valore contabile. Infatti tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso, poiché eventuali riduzioni di valore risultano compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi..

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

##### **Rimanenze**

Le rimanenze costituite da preziosi ottenuti in eredità sono state valutate sulla base della stima di periti. I beni ricevuti a titolo di liberalità da successione, sono valutati sulla base della stima di inventario. Le giacenze di magazzino relative a prodotti promozionali utilizzati nelle manifestazioni di raccolta fondi, sono valutate al costo di acquisto specifico.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

##### *Altri titoli*

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del

costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

#### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

#### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

## Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Attivo

#### B) Immobilizzazioni

##### I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 129.171 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 181.449.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	669.349	5.988	312.802	988.139
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	595.013	1.100	-	596.113
Valore di bilancio	74.336	4.888	312.802	392.026
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	86.857	1.194	36.921	124.972
Riclassifiche (del valore di bilancio)	143.345	-	(143.345)	-
Ammortamento dell'esercizio	128.812	359	-	129.171
Altre variazioni	-	-	(206.378)	(206.378)
<b>Totale variazioni</b>	<b>101.390</b>	<b>835</b>	<b>(312.802)</b>	<b>(210.577)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	899.551	7.182	-	906.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	723.825	1.459	-	725.284
Valore di bilancio	175.726	5.723	-	181.449

Le variazioni in incremento sono relative all'acquisto o rinnovo delle licenze Vitaever, Photoshop, Acrobat, Microsoft e al rinnovo del marchio Eubiosia. Si aggiungono inoltre le licenze collegate al software gestionale per le quali è stato iniziato il processo di ammortamento.

*II - Immobilizzazioni materiali*

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 30.268.515; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 9.977.892.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	19.384.420	1.379.420	1.519.256	4.660.373	85.708	27.029.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.883.533	478.759	1.257.160	3.433.333	-	9.052.785
Valore di bilancio	15.500.887	900.661	262.096	1.227.040	85.708	17.976.392
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	2.787.619	31.988	424.121	794.815	-	4.038.543
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	483.058	5.950	104.670	119.819	-	713.497
Ammortamento dell'esercizio	241.101	147.349	78.324	458.333	-	925.107
Altre variazioni	-	-	-	-	(85.708)	(85.708)
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.063.460</b>	<b>(121.311)</b>	<b>241.127</b>	<b>216.663</b>	<b>(85.708)</b>	<b>2.314.231</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	21.688.981	1.405.458	1.838.707	5.335.369	-	30.268.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.124.634	626.108	1.335.484	3.891.666	-	9.977.892
Valore di bilancio	17.564.347	779.350	503.223	1.443.703	-	20.290.623

Si riporta un dettaglio delle principali variazioni.

**Terreni e fabbricati**

**Immobili civili non strumentali:** lavori di ristrutturazione eseguiti presso alcuni fabbricati e acquisizione di immobili per lasciti testamentari; in particolare per questi ultimi:

- legato Piazzi per appartamenti in Via Boldrini e Via Ristori a Bologna;
- eredità Geri per villetta e terreno in Via della Volta a Bologna;

- eredità Braut per appartamento in Via Dagnini a Bologna;
- legato Giovannini per appartamento in Via Valeriani a Bologna;
- eredità Stabellini per appartamento e autorimessa in Via Pierantoni a Calderara di Reno (BO);
- legato Baronti per appartamenti e negozio a Campi Bisenzio (FI);
- eredità Lelli per appartamento in Via Machiavelli e autorimessa in Via di Vittorio a Castel S. Pietro (BO);
- eredità Piatesi per appartamenti in Via Zandrini a Ravenna.

Immobili strumentali: in data 22.12.2025 è stato perfezionato con atto notarile, l'acquisto di un immobile a Firenze, che diventerà sede delle attività della Fondazione con riferimento alla regione Toscana, per l'importo di euro 960.000, sul quale, prima del suo utilizzo, si prevedono di effettuare lavori di ristrutturazione, per adeguare il fabbricato alle esigenze della Fondazione.

I decrementi sono relativi a vendite di immobili finalizzate all'acquisizione di risorse destinate al finanziamento delle attività di assistenza domiciliare.

### Attrezzature

Attrezzature: acquisto di nuove attrezzature a sostegno dell'incremento delle visite preventive e dell'assistenza domiciliare.

### Altre immobilizzazioni materiali

Automezzi: incrementi per acquisizioni, anche attraverso donazioni, di veicoli per il potenziamento del parco automezzi destinato all'assistenza sanitaria, e per la sostituzione di veicoli non più idonei all'utilizzo; decrementi per dismissione di automezzi obsoleti destinati alla rottamazione.

Macchine elettroniche d'ufficio: acquisti in funzione dell'aumento del numero di lavoratori dipendenti.

### *III - Immobilizzazioni finanziarie*

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie*

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	16.172	16.172
Valore di bilancio	16.172	16.172
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	1.078	1.078
Totale variazioni	1.078	1.078
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	17.250	17.250
Valore di bilancio	17.250	17.250

Le partecipazioni immobilizzate sono così costituite:

- Comitato 40 anni ANT, con sede legale in Bologna (BO) Via Jacopo di Paolo 36, di cui si possiede l'intero fondo patrimoniale sin dal 22 maggio 2012, data di costituzione.
- Emil Banca Credito Cooperativo Soc. Coop. per Azioni, con sede legale in Bologna (BO) Via Giuseppe Mazzini 152, di cui si possiedono nr. 394 azioni ordinarie.
- Vita Società editoriale Spa Impresa Sociale, con sede in Milano (MI) Via Ermanno Barigozzi 24, di cui si possiedono n. 7.142 azioni acquisite nel corso del 2020. La società è editrice del magazine Vita, mensile dedicato al racconto sociale, al volontariato, alla sostenibilità economica e ambientale e, in generale, al mondo non profit, ed è partecipata dai principali enti del Terzo settore.
- Banca Alta Toscana, con sede legale in Quarrata (PT) Via IV Novembre 108, di cui si possiedono nr. 190 Azioni ordinarie, a cui corrisponde la variazione intervenuta nel corso del 2025.

### C) Attivo circolante

#### I - Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	89.979	-	-	-	43.876	46.103	43.876-	49-
<b>Totale</b>	<b>89.979</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>43.876</b>	<b>46.103</b>	<b>43.876-</b>	<b>49-</b>

#### II - Crediti

Nella seguente tabella vengono espresse le variazioni della voce "II Crediti" dell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	23.553	157.650	-	-	90.283	-	90.920	67.367	286
verso enti pubblici	2.409.665	6.680.149	-	-	7.271.743	1	1.818.072	591.593-	25-
verso soggetti privati per contributi	1.576.549	6.263.053	174.783-	-	4.140.781	1	3.524.039	1.947.490	124
crediti tributari	37.829	245.703	-	2.671	166.027	-	114.834	77.005	204
verso altri	910.804	2.333.336	-	-	2.242.952	223.678-	777.510	133.294-	15-
<b>Totale</b>	<b>4.958.400</b>	<b>15.679.891</b>	<b>174.783-</b>	<b>2.671</b>	<b>13.911.785</b>	<b>223.676-</b>	<b>6.325.375</b>	<b>1.366.975</b>	<b>28</b>

I crediti verso utenti e clienti sono riferiti a crediti verso imprese per visite mediche di prevenzione.

I crediti verso enti pubblici, pari a euro 1.818.072, al netto del Fondo Svalutazione crediti per Euro 122.580, sono costituiti da crediti verso Aziende Sanitarie Locali, per rimborsi da convenzioni stipulate con le stesse, come da seguente dettaglio:

<b>Clients</b>	<b>Credits to public entities as of 31/12/2024</b>	<b>Credits to public entities as of 31/12/2025</b>
A.S.L. Foggia	86.400	105.600
A.S.L. Taranto	36.000	98.400
A.S.L. Bari	64.440	161.040
A.S.L. Bologna	402.500	400.000
A.S.L. Barletta Andria Trani	17.640	19.200
A.U.S.L. Ferrara	57.500	15.000
ASP Potenza	27.930	0
ASP Catania	3.180	3.180
A.S.L. Lecce	0	14.400
A.U.S.L. Imola	0	0
Az. San. Territ. Fermo	0	32.900
Unità Sanitaria Locale Umbria n.1	0	6.667
Universo Salute	0	0
Altri Clienti	2.150	2.150
Fatture da emettere	1.860.437	1.083.315
Note di credito da emettere	-51.300	-1.200
Fondo svalutazione crediti	-97.212	-122.580
<b>Totale crediti v/clienti</b>	<b>2.409.665</b>	<b>1.818.072</b>

I crediti verso soggetti privati per contributi, pari a euro 3.524.039, sono costituiti quanto a euro 1.886.221, da crediti per eredità e legati, e, per il residuo, da incassi da ricevere, costituiti da proventi da manifestazioni ed erogazioni liberali di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione numeraria avviene nell'esercizio successivo.

I crediti verso altri sono costituiti da:

- anticipi a fornitori per euro 175.349;
- depositi cauzionali inerenti locazioni passive e altre cauzioni per euro 221.182;
- carta prepagata carburante per euro 53.072;
- credito per libretto postale per spedizioni Gazzetta Eubiosia per euro 20.533;
- crediti verso dipendenti per euro 19.749
- crediti per buoni commerciali da utilizzare per euro 10.708;
- credito verso banche per euro 7.141;
- credito per anticipo su locazione per euro 10.268;
- crediti verso emittenti carte di credito per euro 9.669;
- credito verso Inail per euro 44.543;
- Altri crediti diversi per euro 205.296.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

*Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	90.920	-
Crediti verso enti pubblici	1.818.072	-
Crediti verso soggetti privati per contributi	3.524.039	-
Crediti tributari	114.834	-
Crediti verso altri	578.451	199.059
<b>Totale</b>	<b>6.126.316</b>	<b>199.059</b>

*III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

Altri titoli non immobilizzati per Euro 19.335.520: trattasi di investimenti di disponibilità finanziarie, effettuati in conformità alle Linee Guida di Policy finanziaria, definite dal Consiglio della Fondazione. Trattasi di investimenti che derivano da disponibilità liquide presenti sul conto corrente e allocate in strumenti a basso rischio con l'obiettivo di preservare il valore delle risorse e costituire un cuscinetto di sicurezza a favore della continuità delle attività di interesse generale. Tali titoli sono prontamente liquidabili e, in coerenza con la destinazione a impieghi di tesoreria e non a investimenti durevoli, sono stati classificati tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni". Il patrimonio finanziario della Fondazione è gestito con criteri di prudenza e responsabilità, in assenza di finalità speculative, e ha la funzione di presidiare la continuità delle attività istituzionali in scenari di eventuale riduzione delle entrate. Gli investimenti in titoli a breve/medio termine sono pertanto qualificabili come impieghi temporanei di liquidità, suscettibili di rapido disinvestimento in caso di necessità operative.

Il valore di mercato alla data del 31.12.25, è pari a euro 20.750.476.

*IV - Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide pari a euro 4.216.770, sono così ripartite:

- Euro 3.780.700 liquidità sui conti correnti bancari;
- Euro 126.795 liquidità sui conti correnti postali;
- Euro 309.275 che rappresenta la sommatoria delle specifiche casse di delegazioni e di strutture periferiche della Fondazione.

*D) Ratei e risconti attivi*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	44.623
	Risconti attivi	194.071

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>Totale</b>		<b>238.694</b>

## Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### A) Patrimonio netto

#### Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	11.096.103	-	-	-	11.096.103
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.819.821	-	450.000	-	4.369.821
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>4.819.821</b>	<b>-</b>	<b>450.000</b>	<b>-</b>	<b>4.369.821</b>
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	21.427.066	305.490	-	-	21.732.556
Altre riserve	1	-	-	-	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>21.427.067</b>	<b>305.490</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.732.557</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	305.490	-	305.490	15.911	15.911
<b>Totale</b>	<b>37.648.481</b>	<b>305.490</b>	<b>755.490</b>	<b>15.911</b>	<b>37.214.392</b>

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	11.096.103	Capitale	B	-
<i>Patrimonio vincolato</i>				

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.369.821	Avanzi	B;E	-
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	<b>4.369.821</b>			<b>-</b>
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	21.732.556	Avanzi	B	-
Altre riserve	1	Avanzi	B	-
<b>Altre riserve</b>	<b>21.732.557</b>			<b>-</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.911	Avanzi	B	-
<b>Totale</b>	<b>37.214.392</b>			<b>-</b>
Quota non distribuibile				37.214.392
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

Le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali ammontano ad Euro 4.369.821, e sono relative alla realizzazione di progetti di mantenimento e potenziamento dell'assistenza domiciliare oncologica, in quelle aree non coperte da convenzione pubblica. Nel 2024 è stato inoltre vincolato a riserva l'importo di euro 1.800.000, relativo all'acquisto di un immobile a Firenze, che diventerà sede delle attività della Fondazione con riferimento alla regione Toscana, perfezionato in data 22.12.2025. L'importo accantonato è comprensivo dei lavori di ristrutturazione che si prevede di effettuare per adeguare l'immobile alle esigenze della Fondazione. In conformità al principio contabile OIC 35, la riserva verrà rilasciata a rendiconto gestionale, in proporzione all'utilizzo dell'immobile e quindi in coerenza con il processo di ammortamento del fabbricato.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati utilizzati euro 450.000 relativi a progetti di implementazione del nuovo sistema informatico della Fondazione, ivi compresi gli adeguamenti del sistema a garanzia della sicurezza informatica, ed il potenziamento della rete Wi-Fi disponibile nella sede, evidenziati nel rendiconto gestionale alla voce E 9, in riduzione degli oneri e costi di supporto generale.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, gli avanzi di gestione nonché i fondi, le riserve ed il capitale non dovranno essere distribuiti, nemmeno in modo indiretto, durante la vita della Fondazione. Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale..

#### B) Fondi per rischi e oneri

##### Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

##### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.014.051	25.317	805.460	(780.143)	233.908

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>1.014.051</b>	<b>25.317</b>	<b>805.460</b>	<b>(780.143)</b>	<b>233.908</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo spese future	149.701
	Fondi rischi	84.207
	<b>Totale</b>	<b>233.908</b>

Il Fondo cause civili registra utilizzi per l'avvenuta chiusura di varie pratiche legali, e subisce un incremento per euro 25.317 per rischi derivanti da contenziosi in corso, e per i quali, si è effettuato un accantonamento prudenziale.

Il fondo rischi spese future al 31.12.25 registra utilizzi, relativi ai costi collegati a pratiche ereditarie, stanziati negli anni precedenti, che sono stati portati a diretta riduzione dei costi a cui si riferiscono nell'ambito della voce A.2 del rendiconto gestionale, relativa ai costi per servizi da attività di interesse generale.

#### C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.867.102	382.781	183.619	2.066.264
<b>Totale</b>	<b>1.867.102</b>	<b>382.781</b>	<b>183.619</b>	<b>2.066.264</b>

I pagamenti si riferiscono a liquidazione del TFR per cessazione del rapporto di lavoro ovvero per anticipazioni riconosciute a lavoratori in forze del TFR maturato.

Gli accantonamenti sono relativi alla rivalutazione di legge nonché a quanto maturato nel 2025.

#### D) *Debiti*

Si riporta nella seguente tabella, la movimentazione dei debiti del passivo dello Stato Patrimoniale

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	280	4.735.015	44.611-	-	3.434.069	1.256.615	1.256.335	448.691
debiti verso fornitori	2.814.467	28.735.063	-	-	28.997.554	2.551.976	262.491-	9-
debiti tributari	485.740	1.727.655	2.671-	-	1.568.629	642.095	156.355	32
debiti verso istituti di previdenza e di	313.183	2.495.340	-	-	2.355.836	452.687	139.504	45

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
sicurezza sociale								
debiti verso dipendenti e collaboratori	527.556	6.089.849	-	-	6.247.595	369.810	157.746-	30-
altri debiti	376.077	1.859.216	-	174.783	1.746.505	314.005	62.072-	17-
<b>Totale</b>	<b>4.517.303</b>	<b>45.642.138</b>	<b>47.282-</b>	<b>174.783</b>	<b>44.350.188</b>	<b>5.587.188</b>	<b>1.069.885</b>	<b>24</b>

La voce debiti verso banche, comprende:

- euro 496.615, relativi all'utilizzo dell'affidamento di euro 3.000.000 contratto con Unicredit, per fare fronte a esigenze temporanee di liquidità;
- euro 760.000, relativi al mutuo ipotecario contratto con Emilbanca in data 22.12.2025, per l'acquisto dell'immobile sito in Firenze; il finanziamento ha rate mensili a tasso fisso del 3,2%, con 18 mesi di preammortamento e durata fino al 22.12.2040.

La voce "altri debiti" comprende:

- depositi cauzionali ricevuti per euro 127.755;
- debiti per previdenza complementare per euro 19.618;
- debiti verso collaboratori per euro 46.660;
- altri debiti per euro 119.972.

Non vi sono debiti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine. Non vi sono debiti espressi in valuta diversa dall'Euro.

#### Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	496.615	760.000
Debiti verso fornitori	2.551.976	-
Debiti tributari	642.095	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	452.687	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	369.810	-
Altri debiti	186.250	127.755
<b>Totale</b>	<b>4.699.433</b>	<b>887.755</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>debiti verso banche</i>			
Mutuo Ipotecario	760.000	22/12/2040	Ipoteca
<b>Totale</b>	<b>760.000</b>		

#### E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	78.576
	Risconti passivi	5.471.455
	Arrotondamento	1
	<b>Totale</b>	<b>5.550.032</b>

Si riporta la seguente tabella di dettaglio dei risconti passivi, con le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Valori al 31/12/2024	Incrementi 2025	Decrementi 2025	Valori al 31/12/2025
Risconti per contributi acquisto cespiti ammortizzabili	2.108.704	-	152.951	1.955.753
Risconti per Int. att. su gest.reddito fisso	6.835	898	6.835	898
Risconti per altri contributi e 5 per mille	3.374.183	3.516.393	3.380.937	3.509.639
Risconti per locazioni	3.186	5.119	3.138	5.167
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>5.492.906</b>	<b>3.522.410</b>	<b>3.543.861</b>	<b>5.471.455</b>

## Rendiconto gestionale

### Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

L'attività istituzionale svolta dalla Fondazione consiste nella prestazione di servizi sanitari domiciliari gratuiti ai sofferenti di tumore.

#### Descrizione Oneri attività di interesse generale

La voce n. 1 della sezione A degli oneri, comprende l'acquisto di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, nonché di dispositivi per la protezione personale, impiegati nell'attività di assistenza sanitaria. L'importo risulta in lieve riduzione rispetto al 2024.

La voce n. 2 della sezione A degli oneri, comprende le spese per prestazioni mediche ed infermieristiche in regime di libera professione, relative all'attività di assistenza domiciliare, oltre ai relativi costi accessori. In questa voce sono compresi i costi per servizi relativi alle pratiche inerenti i lasciti testamentari, in quanto classificati nei proventi da attività di interesse generale. L'aumento dell'importo rispetto all'esercizio 2024, è riconducibile in prevalenza all'incremento del costo del personale medico e paramedico in libera professione, nonché ad un incremento delle spese per il trasporto degli assistiti, dovuto ad un maggior utilizzo di un servizio a tal fine specializzato.

La voce n. 3 della sezione A degli oneri, comprende spese per locazioni passive e spese condominiali, e per il noleggio di attrezzature sanitarie.

La voce n. 4 della sezione A degli oneri, comprende il costo del personale dipendente subordinato relativo all'attività di interesse generale. L'incremento dell'importo è dovuto agli adeguamenti contrattuali previsti, a nuove assunzioni effettuate nel 2025, oltre al riconoscimento di aumenti retributivi in linea con il maggior impegno profuso per l'attività dell'Ente.

La voce n. 5 della sezione A degli oneri, comprende gli ammortamenti sui beni strumentali alle attività di interesse generale.

La voce n. 7 della sezione A, comprende gli altri costi residuali relativi all'attività di interesse generale.

#### Descrizione Proventi attività di interesse generale

La voce n. 4 della sezione A dei proventi, comprende:

- euro 5.791.434 di erogazioni liberali monetarie, in crescita rispetto a euro 5.583.555 del 2024
- euro 2.944.491 di lasciti testamentari monetari, in riduzione rispetto a euro 6.108.456 del 2024
- euro 1.404.827 di lasciti testamentari in natura, in aumento rispetto a euro 859.891 del 2024.

La voce n. 5 della sezione A dei proventi, comprende il contributo 5 per mille assegnato per l'anno finanziario 2024 per euro 3.560.692,55, incassato in data 07.08.2025. La Fondazione ANT, in relazione a tale provento, risulta al 9° posto nell'elenco degli enti di volontariato ammessi al beneficio. L'introito risulta in diminuzione rispetto al contributo incassato nel 2024, pari a euro 3.723.238,58. Il numero dei donatori aumenta da 114.624 a 115.034. La contabilizzazione dell'importo è avvenuta per competenza, in coerenza con i costi rendicontati, e quindi attribuito all'esercizio di competenza dei relativi costi. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

La voce n. 6 della sezione A dei proventi, comprende i contributi da soggetti privati (aziende, banche, fondazioni, comitati ecc.), finalizzati al sostegno dell'attività di interesse generale.

La voce n. 8 della sezione A dei proventi, comprende i contributi da Stato, Regioni e Comuni, finalizzati al sostegno dell'attività di interesse generale.

La voce n. 9 della sezione A dei proventi è costituita dai rimborsi ottenuti dalle Aziende Sanitarie Locali, per lo svolgimento, in regime di convenzione, dell'attività di assistenza domiciliare gratuita. Tali rimborsi contribuiscono alla copertura del 21% degli oneri sostenuti per l'attività istituzionale. L'importo è in riduzione rispetto all'esercizio 2024.

Nel seguente prospetto sono riepilogati analiticamente i rimborsi da convenzioni con ASL.

	2024	2025
ASL MODENA	10.000 €	10.000 €
ASL BOLOGNA CITTA'	802.500 €	800.000 €
AST MACERATA	72.000 €	72.000 €
ASL IMOLA	13.000 €	13.650 €
ASL FERRARA	18.500 €	19.500 €
ASL TARANTO	716.400 €	734.400 €
ASL BARLETTA ANDRIA TRA	345.480 €	319.200 €
ASL FOGGIA	444.000 €	445.200 €
AST FERMO	40.850 €	47.950 €
ASL BARI	256.320 €	363.120 €
ASL LECCE	208.800 €	177.928 €
ATS BRESCIA	740.603 €	550.272 €
HOSPICE VIGGIANO	630.154 €	597.702 €
AST PESARO E URBINO	42.929 €	24.452 €
CLINICHE	42.600 €	30.272 €
USL UMBRIA	40.000 €	40.000 €
<b>TOTALE</b>	<b>4.424.137 €</b>	<b>4.245.646 €</b>

La voce n. 10 della sezione A dei proventi, pari a euro 525.269, comprende sopravvenienze attive e rimborsi assicurativi per euro 467.093, e proventi residuali relativi all'attività di interesse generale, per euro 58.176.

Complessivamente la sezione A delle attività di interesse generale, evidenzia un avanzo di euro 3.916.892, in diminuzione rispetto a euro 5.483.279 del 2024.

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Complessivamente la sezione C relativa alle attività di raccolta fondi, evidenzia un avanzo di euro 3.664.394, in crescita rispetto a euro 3.432.322 del 2024.

### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Complessivamente la sezione D relativa alle attività finanziarie e patrimoniali, evidenzia un avanzo di euro 1.265.585, rispetto a euro 625.078 del 2024. Il risultato di questa area risulta in miglioramento, per effetto di maggiori proventi finanziari rispetto al 2024, e per plusvalenze da vendite di beni immobili per euro 555.645, in crescita rispetto a euro 154.891 del 2024.

### E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

La sezione E relativa ai costi e agli oneri di supporto generale, evidenzia un totale complessivo di euro 9.046.467, in aumento rispetto a euro 8.963.971 del 2024. I costi per servizi si incrementano da euro 2.294.929 del 2024, a euro 2.564.779 del 2025, anche per effetto dei maggiori costi relativi ai progetti di implementazione del nuovo sistema informatico della Fondazione, ivi compresi gli adeguamenti del sistema a garanzia della sicurezza informatica, ed il potenziamento della rete Wi-Fi disponibile nella sede. A fronte di tali costi si è proceduto all'utilizzo della riserva che era stata vincolata per la copertura di questi costi, di euro 450.000, contabilizzata nella voce E 9. Il costo del personale risulta in aumento per nuove assunzioni, e per gli incrementi contrattualmente previsti, oltre ad aumenti premiali per l'attività profusa.

I proventi di supporto generale si incrementano da euro 21.345 del 2024, a euro 521.477 del 2025, a seguito del rilascio di fondi rischi per la definizione di cause legali, per euro 501.128.

### Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

*Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali*

Voce di ricavo	Importo	Categoria
Lasciti testamentari	4.349.319	Attività di interesse generale

I lasciti testamentari costituiscono un provento che, vista la natura e l'entità, pari a euro 4.349.319, rilevato nell'ambito dei proventi, nella voce n. 4 della sezione A del rendiconto gestionale, non è possibile considerare ripetibile nella stessa misura negli anni successivi. In assenza di questo provento, il risultato di bilancio sarebbe passato dall'attuale avanzo di euro 15.911, ad un disavanzo di euro 4.333.408.

### Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce A4 “Erogazioni liberali” della sezione A, il cui dettaglio è il seguente:

	2025	2024	Variab.
Erogazioni liberali monetarie	5.776.472	5.517.140	259.332
Erogazioni liberali in natura	14.962	66.415	- 51.453
Lasciti testamentari monetari	2.944.491	6.108.456	-3.163.965
Lasciti testamentari in natura	1.404.827	859.891	544.936
<b>Totale voce A 4</b>	<b>10.140.752</b>	<b>12.551.902</b>	<b>-2.411.150</b>

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A del rendiconto gestionale.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

### Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	126	32	12	172	
Numero						2.116

I dati relativi all'esercizio 2024 erano i seguenti:.

*Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	119	25	2	148	
Numero						1.969

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente ha deliberato una indennità di carica per il Presidente, ed è previsto un compenso per l'Organo di controllo e per l'attività di revisione..

*Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale*

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	24.000	6.000	13.000

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 15.911 alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel patrimonio vincolato..

**Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

**Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

Al fine di promuovere la raccolta di fondi necessari per il finanziamento dell'attività istituzionale, sono state organizzate come tutti gli anni le campagne di sensibilizzazione in occasione dei principali periodi di festività, "San Valentino", "Uova di Pasqua", "Fiori di primavera" (festa della mamma) e "Progetti Doni di Natale".

Oltre a quelle appena citate, le attività di raccolta si sono svolte anche sfruttando le stagionalità di alcuni prodotti specifici come "Agrumi", "Ciclamini", "Frutta di stagione", anche queste parte della tradizione della Fondazione ANT da diversi anni.

Tutte le manifestazioni di raccolta fondi si sono svolte sia in presenza, attraverso i tradizionali banchetti nelle piazze, sia tramite le piattaforme di e-commerce implementate negli ultimi anni. Queste due diverse modalità di raccolta sono state utilizzate congiuntamente in tutte le campagne di sensibilizzazione, consentendo una maggior capillarità nel raggiungere i benefattori.

Infine anche quest'anno, in occasione delle festività natalizie, è stato realizzato con successo il secondo ANT-DAYS, due giorni di mercatino di Natale nelle principali vie del centro di Bologna.

**Uova di pasqua**

La manifestazione di raccolta fondi "Uova di Pasqua" si è svolta integrando le modalità on-line ai banchetti in presenza e ha visto un incremento sia nelle entrate che nei costi sostenuti per l'organizzazione delle attività, che ha portato a una piccola differenza nel risultato di questa manifestazione rispetto al 2024.

**Progetti Doni di Natale**

La manifestazione "Progetti Doni di Natale" riunisce le diverse raccolte fondi realizzate nella ricorrenza del S. Natale, in particolare quelle che fino al 2022 erano denominate "Dolciumi vari", "Stelle di Natale" e "Paniere eccellenze". Anche quest'anno, la manifestazione si è svolta unificando sempre le modalità in presenza e quelle digitali. Si è registrato un incremento sia nelle entrate che nei costi sostenuti per l'organizzazione delle attività, che ha portato a un decremento nel risultato finale di questa manifestazione rispetto al 2024.

**Agrumi**

La manifestazione di raccolta fondi "Agrumi" si è svolta regolarmente nelle piazze e nei luoghi di aggregazione di tutta Italia così come sulle piattaforme on-line, con un incremento del risultato finale rispetto al 2024.

**Ciclamini**

La manifestazione “Ciclamini” come le altre si è svolta in presenza attraverso l’impegno dei volontari nei banchetti dedicati e attraverso il canale digitale, raggiungendo un risultato finale in linea con il 2024.

Si riporta di seguito il rendiconto specifico che riepiloga i proventi e gli oneri delle principali raccolte fondi occasionali, che sono state realizzate nel corso del 2025, e il confronto con l’anno precedente che riporta complessivamente un incremento dell’avanzo complessivo dell’attività di raccolta fondi, pari al 6,8 %.

<b>Proventi e oneri attività di raccolta fondi</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Proventi Uova di Pasqua	1.984.311	1.688.178
Oneri Uova di Pasqua	(921.256)	(560.946)
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>1.063.055</b>	<b>1.127.232</b>
Proventi Progetti Doni di Natale	2.447.006	2.273.334
Oneri Progetti Doni di Natale	(1.190.719)	(832.181)
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>1.256.287</b>	<b>1.441.153</b>
Proventi Agrumi	433.954	365.999
Oneri Agrumi	(170.205)	(132.580)
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>263.749</b>	<b>233.419</b>
Proventi Ciclamini	701.828	674.027
Oneri Ciclamini	(257.873)	(213.221)
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>443.955</b>	<b>460.806</b>
Proventi altre manifestazioni	3.152.823	2.903.018
Oneri altre manifestazioni	(2.515.475)	(2.733.306)
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>637.348</b>	<b>169.712</b>
<b>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi Totale</b>	<b>3.664.394</b>	<b>3.432.322</b>

Nel corso dell’esercizio è proseguita la campagna di sensibilizzazione realizzata con la spedizione del periodico a cadenza semestrale, con invio del primo numero nel periodo marzo e del secondo numero nel periodo ottobre. Oltre alle indicazioni per effettuare le donazioni a sostegno dell’assistenza domiciliare gratuita, degli altri progetti sanitari di prevenzione e di ricerca della nostra Fondazione, nell’invio di ottobre è stato incluso il calendario 2026.

Le copie spedite nel 2025 sono state 242.000.

Altre attività di sensibilizzazione sono state effettuate con:

- invio lettere con tessera personalizzata promemoria 5x1000 (n. 46.000 copie a donatori che non ricevono la Gazzetta)
- invio lettere lasciti (nr. 20.000 invii)..

## Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

### Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 15.911.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla persistente e incrementata domanda di assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle famiglie. Gli elevati standard di sicurezza garantiti dal modello di assistenza domiciliare, che da oltre 45 anni caratterizzano l'attività del nostro ente, hanno continuato a garantire l'assistenza sanitaria necessaria in forma sussidiaria, sia nell'assistenza ai malati oncologici sia nelle attività di prevenzione. La Fondazione ANT, nello svolgimento della sua attività, applica un modello di assistenza domiciliare oncologica attraverso la professionalizzazione e la formazione del personale infermieristico, per sopperire alla nota congiuntura che interessa la disponibilità personale medico.

Le iniziative promozionali relative all'attività di assistenza sanitaria e prevenzione oncologica svolte dalla Fondazione, hanno trovato realizzazione a livello nazionale, rispondendo anche a richieste di supporto delle politiche di welfare aziendale, in cui è ricompresa l'attività di prevenzione oncologica.

#### Indicatori finanziari

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si forniscono i seguenti indicatori finanziari e non finanziari:

	2025	2024
<b>Margine di struttura</b>	16.725.070 €	19.263.891 €
<i>(Patrimonio netto - Immobilizzazioni totali)</i>		
<b>Margine di tesoreria</b>	19.025.242 €	22.145.044 €
<i>(Attivo circolante + ratei e risconti attivi) - (Debiti + ratei e risconti passivi)</i>		
<b>Indipendenza finanziaria</b>	73,5%	74,4%
<i>(Patrimonio netto/Totale Passivo)</i>		

L'esame degli indicatori riportati, evidenzia un elevato grado di indipendenza finanziaria, dovuto ad una forte componente dei mezzi propri. Il margine di tesoreria sottolinea inoltre una forte preponderanza delle attività a breve rispetto ai debiti, la cui positiva valenza risulta rafforzata da una incidenza elevata di attività finanziarie non immobilizzate, pari a euro 19.335.520 a fine 2025.

#### Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: ...

- SICP – Società Italiana Cure Palliative.
- Università di Bologna “Alma Mater Studiorum”, in quanto ANT è soggetto ospitante di tirocinanti dei corsi di laurea in Medicina, Infermieristica e Psicologia (fino al giugno 2024 in convenzione con il CUSB) ed offre assistenza medica agli studenti fuori sede dell'Alma Mater;
- VOLABO (Centro Servizi per il Volontariato della città metropolitana di Bologna) con il quale ANT realizza progetti di volontariato sociale.

La Fondazione ANT è sede accreditata per tirocini professionalizzanti post-laurea, tirocini pratici valutativi (TPV), tirocini curriculari pre-laurea e stage per Master e per i tirocini universitari. Sono attive diverse convenzioni con Atenei del territorio nazionale. Oltre all'Università di Bologna, Fondazione ANT collabora, tra le altre, con le Università di Ferrara, Brescia, Firenze, Bari, Foggia, Padova e altre ancora.

Fondazione ANT ha rapporti consolidati con varie scuole di psicoterapia tramite convenzioni che consentono lo svolgimento dei tirocini di specializzazione. Tra queste, la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dello Sviluppo e Adolescenza a Bologna, la Scuola Bolognese di Psicoterapia Cognitiva (SBPC), il Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale a Firenze, l'Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (IIPR) a Civitanova Marche, l'Istituto di Specializzazione in Psicoterapia a indirizzo strategico (ISP) a Roma, l'Associazione Italiana di Psicoterapia Cognitiva a Bari, l'Istituto di Terapia Familiare di Bologna (ITFB), la Scuola di Psicoterapia Cognitiva e la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Biosistemica a Bologna, e la Scuola di Formazione in Psicoterapia a Indirizzo Dinamico a Bologna..

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che la Fondazione opera nelle seguenti aree di intervento:

- Assistenza socio-sanitaria gratuita domiciliare ed in strutture residenziali direttamente gestite, ai malati di tumore e alle famiglie, garantita 365 giorni l'anno in 12 regioni, effettuata da équipe retribuite composte da medici, infermieri e psicologi.
- Prevenzione oncologica gratuita con visite per la diagnosi precoce di diverse patologie tumorali, consulenze nutrizionali e programmi di educazione alla salute effettuati da specialisti retribuiti, presso ambulatori territoriali e con l'ausilio di ambulatori mobili attrezzati.
- Aggiornamento scientifico per professionisti sanitari e personale ANT, formazione per volontari e caregiver, sensibilizzazione su temi di prevenzione, cure palliative, volontariato per scuole e cittadini.
- Ricerca clinica (oncologia, psico-oncologia e cure palliative) per migliorare la qualità delle cure rivolte ai malati di tumore in assistenza domiciliare e ai familiari coinvolti.

La Fondazione ANT, nell'ottica di garantire il mantenimento di un adeguato livello dell'attività di assistenza domiciliare, sta già introducendo modalità innovative di effettuazione dei propri interventi socio-sanitari, basandosi su protocolli di lavoro, finalizzati a ottimizzare la qualità dell'assistenza medica.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

L'ente non svolge attività che possano essere classificate in bilancio come diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

## **Parte finale**

---

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna 30/04/2026

Dott.ssa Raffaella Pannuti

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14  
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS (nel seguito anche "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo della Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla



legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché

- la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
  - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
  - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ANT Franco Pannuti – ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità

statutarie" incluse nella relazione di missione della Fondazione ANT Franco

Pannuti – ETS al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

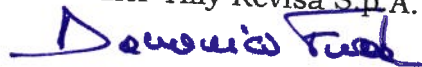
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza delle sezioni “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente” e “Modalità di perseguimento delle finalità statutarie” incluse nella relazione di missione con il bilancio d’esercizio della Fondazione ANT Franco Pannuti – ETS, sulla conformità delle stesse alle norme di legge e rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione “Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente” e “Modalità di perseguimento delle finalità statutarie” incluse nella relazione di missione sono coerenti con il bilancio d’esercizio della Fondazione ANT Franco Pannuti - ETS al 31 dicembre 2025 e sono redatti in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 18 maggio 2026

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Domenico Fuda  
Procuratore

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE  
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE  
ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Ai signori Consiglieri della FONDAZIONE ANT FRANCO PANNUTI - ETS.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020 e aggiornate in data 18.02.2026.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Viene sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE ANT FRANCO PANNUTI - ETS (denominazione Ente) al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 15.911 (era di euro 305.490 al 31.12.2024).

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel rispetto dei termini di statuto, avendo peraltro gli scriventi rinunciato agli stessi.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

La Fondazione ha conferito alla Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. l'incarico di certificare il bilancio al 31.12.2025 e quest'ultima ha espresso in data 18.05.2026 un giudizio positivo sul bilancio e sulla conformità alle normative che ne disciplinano i criteri di redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 14 e 30 co. 7 del D. Lgs 117/2017 e tenuto conto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4.7.2019, l'Organo di controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto in conformità alle linee guida adottate in materia, di cui al richiamato D.M. 4.7.2019.

## 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'Organo di controllo ha verificato in particolare che gli schemi di bilancio siano conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i consiglieri ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo come formulata dall'organo di amministrazione.

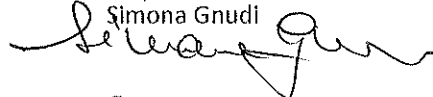
Bologna, 22 maggio 2026

L'organo di controllo

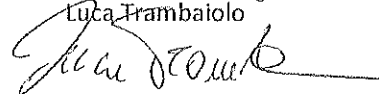
Gian Luca Mattioli



Simona Gnudi



Luca Trambaiolo



# I YOU

Ogni firma sostiene **l'assistenza** ai malati di tumore  
e la **ricerca** che la rende possibile ogni giorno.



**DONA IL TUO  
5X1000**

CF: 01229650377

FONDAZIONE  
**ANT**  
FRANCO PANNUTI ETS